

Inter-mezzo

Dietro falsità apparenti
trovo illuminanti prese di posizione
che mi fanno capire
quale è la mia "posizione".
A metà tra tutto ciò che esiste.
In un punto strano
da considerarsi morto
a tutti gli effetti.
È il ritorno dei ragazzi strani
altro che bravi.
È il trovarmi in un posto arioso
ed esteso
oltre i limiti fisici
della mia vista malconcia.
Non sto fermo di fronte
all'inutilità del fare.
Un agire equivoco
che fa scaramucce
con una passività disarmante
si erge come possibile salvezza
in un mondo di certezze
quanto mai vaghe
e prossime alle cazzate
più eclatanti.

Roma 13-07-2005

VEANNA